



COLLEGIO DEI DOCENTI

VERBALE N. 7 a.s. 2017/18

Il giorno 17 Maggio 2018 alle ore 16.30 presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo di Montecastrilli si riunisce il Collegio dei docenti.

Sono all'ordine del giorno i seguenti punti:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
2. Adozione libri di testo
3. Delibera criteri e procedure esame di stato conclusivo primo ciclo d'istruzione in base al D.lgs 62/2017, ai DPR 741 e 742/2017, alla CM MIUR prot.n. 1865/2016, alla nota MIUR prot.n. 7885 del 9 maggio 2018
4. Uno sguardo alle scuole europee – resoconto viaggio ERASMUS PLUS docenti AD
5. Criteri chiamata diretta da ambito a scuola, punto aggiunto con specifica nota
6. Varie ed eventuali.

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico Stefania Cornacchia.

Punto 1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il Dirigente Scolastico dà lettura del verbale della seduta precedente (consultabile nel sito della scuola alla voce "organi collegiali"), in particolare sottolinea le procedure effettive di scuola deliberate circa gli alunni con BES (richiamando quanto elaborato ed esposto dallo staff Inclusione nel precedente Collegio). Le delibere circa la valutazione formativa e gli alunni con BES saranno recepite nel Piano di Inclusione di scuola.

Il Collegio approva il verbale della seduta precedente.

DELIBERA N. 1

Punto 2. Adozione libri di testo

Il Dirigente Scolastico apre la trattazione del presente punto all'ordine del giorno citando un paradosso esposto da Franco Lorenzoni nel suo intervento al Convegno regionale delle Scuole senza zaino, svoltosi a Pistrino (Citerna) il 5 Maggio 2018. "Il libro di testo è la tomba del curriculum" ha sottolineato il maestro Lorenzoni, offrendo un interessante spunto di riflessione in vista dell'adozione dei libri di testo.

Interviene la docente Taverna, la quale – a partire dall'esame della Prova Invalsi di Lingua Inglese insieme alle colleghe – sottolinea che sganciarsi dal libro di testo per promuovere momenti di ascolto e di interazione autentica nella lingua straniera è sicuramente una pratica utile e che si sta già diffondendo nel nostro istituto. Il libro di testo dà sicuramente delle indicazioni ma è solo uno degli strumenti da utilizzare nell'ottica dello sviluppo delle competenze.

Intervengono le docenti Bernardi e Conizza le quali, attraverso una presentazione digitale, offrono un esempio di documentazione generativa circa la loro scelta di non adottare il libro di testo per l'insegnamento della religione cattolica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado. La presentazione riassume le buone pratiche messe in campo nel corrente anno scolastico, riportando testimonianze di attività svolte e foto di materiali utilizzati e/o creati insieme agli alunni.

Il Dirigente Scolastico sottolinea che il curricolo può essere rappresentato con l'immagine di un "carretto" con tutto ciò che vi sta dentro, ma anche le ruote del carretto stesso, quindi tutto ciò che serve per andare da qualche parte.

Flavio Lotti, in occasione della formazione dei docenti neoassunti, ha sottolineato che sarebbe sempre utile fare "conoscenza - esperienza - esercizio", per occuparsi della realtà, non dell'ovvio. Si tratta dunque di fare dei "tentativi di scuola" non per rendere semplice, ma per rendere complesso, perché la realtà è complessa. "Non si può conoscere se non si fa esperienze, non si fa esperienza se non ci si esercita". In tale ottica il libro di testo è "la tomba del curricolo", perché se si progetta la strada mentre la si fa, non si può avere una struttura pensata a priori.

Ogni plesso procede al controllo delle liste dei libri di testo adottati, dopodiché il Dirigente Scolastico dà lettura della delibera, sottolineando un altro aspetto evidenziato da Flavio Lotti: "quelli che noi chiamiamo temi sono in realtà problemi", ovvero questioni fondamentali per il presente ed il futuro dell'intero pianeta. Le discipline servono a spiegarsi le cose, ad affrontare anche i problemi attuali che riguardano tutti. "Come dare senso ai contenuti per far sì che siano significativi ed autentici per tutti?": questo è l'interrogativo che i docenti dovrebbero porsi nella pratica scolastica quotidiana.

Considerato che la scuola è impegnata in un processo d'innovazione per la promozione di atteggiamenti, competenze che rendano in grado gli allievi di **utilizzare** i saperi per imparare ad imparare, agire in gruppo per il bene comune ed aumentare i propri livelli di apprendimento. Che la normativa vigente sottolinea che il libro di testo è **UNO** degli strumenti da inserire nella programmazione e nella organizzazione flessibile dei percorsi didattici insieme a **molti altri**: libri **non** di testo, giornali, strumenti concreti e multimediali, il territorio prima grande aula a disposizione degli allievi, strumenti alternativi e contenuti digitali prodotti dagli allievi.

Vista l'adesione alla Rete Nazionale Senza Zaino che prevede la costruzione e l'utilizzo di STRUMENTI per una didattica non trasmissiva, inclusiva ed in grado di potenziare tutti i tipi di intelligenze.

Considerato che la scelta dei libri di testo costituisce rilevante momento di espressione dell'autonomia professionale e della libertà d'insegnamento.

Visto l'art. 4 comma 5 del DPR 275/99

Visto il DM 209/ marzo 2013

Visto l'art 6, c.2 della legge n.128/2013 sullo sviluppo della cultura digitale

Visto l'art 11 della legge 221/2012 sull'abolizione dei vincoli pluriennali

Vista la nota MIUR 0002061 del 19/03/2014 e la successiva MIURAOODGOS

Prot 2581 del 9/04/2014

Vista la nota MIUR prot. 3690 del 29 Aprile 2015

Vista la nota MIUR prot.3503 del 30 Marzo 2016

Vista la nota MIUR 2581 del 9/04/2018

Vista la L. 107/2015

Visto il PSDN e il Piano Nazionale di formazione docenti

Visti il PTOF, il RAV ed il PdM 2016/2019

Accertato che i libri di nuova adozione o da riconfermare sono coerenti con gli obiettivi generali previsti dall'ordinamento e con le finalità educative del Piano dell'Offerta Formativa

Accertato che il tetto di spesa previsto dal DM n.42/2012 per ciascuna classe è rispettato
Accertato dai docenti coordinatori che sono state stabilite apposite modalità di valutazione dei libri in uso anche attraverso confronti con le famiglie
Sentiti i pareri dei Consigli di classe e interclasse regolarmente svolti

Nel rispetto dei tetti di spesa fino ad ora in essere, di tutti i vincoli posti dalla normativa
Verificata la trasparenza e la tempestività delle procedure adottate
Verificata la corrispondenza dei libri con le indicazioni stabilite dal DM 547/99
Una volta acquisita la delibera del Consiglio d'Istituto sull'utilizzo della deroga prevista del 10% al superamento del tetto, che quest'anno non è necessaria, se il tetto resta identico allo scorso anno

Il Collegio dei docenti con maggioranza assoluta dei voti validamente espressi **delibera n.2** le nuove adozioni e le riconferme dei libri di testo di scuola primaria e secondaria di primo grado per l'anno 2018/2019 come **da tabelle allegate** e parte integrante del presente verbale. Il Collegio dei docenti delibera che nella classe ID scuola secondaria Avigliano Umbro, si prosegue la sperimentazione sull'utilizzo di strumenti alternativi al libro di testo di scienze, considerato che è stata realizzata una biblioteca di plesso che contiene diversi materiali documentali relativi alle scienze, considerato che sono stati già raccolti e catalogati diversi siti tematici dove svolgere percorsi di ricerca e studio anche interattivo e che sono stati elaborati contenuti digitali che saranno raccolti e presentati al MIUR per la validazione, anche in collaborazione con le avanguardie educative INDIRE
Stabilito che per la religione cattolica si intende sperimentare l'uso di strumenti alternativi anche autoprodotti in forma digitale dagli allievi sia per la primaria sia per la secondaria di 1°
Stabilito che anche per tecnologia alla scuola secondaria, tenuto conto dell'utilizzo di strumenti senza zaino e delle presentazioni inserite nel drive da parte del docente, non si adotta il libro di testo di tecnologia e si sperimentano strumenti alternativi in accordo con i percorsi scientifici della sezione D con l'idea di costruire strumenti alternativi da inviare per la validazione al MIUR
delibera di adottare strumenti alternativi al libro di testo come previsto nel punto 2 della CM prot. 2581 del 2014 in coerenza con il PTOF, il PNSD e la legislazione vigente
Delibera di **non adottare il terzo volume del testo d'inglese per la scuola secondaria** e, visti i percorsi svolti dalla scuola per la certificazione Trinity di **consigliare un testo a carattere monografico facilitante la promozione della comunicazione linguistica diverso per le sezioni AeB e CeD.**
L'allegato con le conferme e le nuove adozioni è parte integrante del presente verbale.

L'elenco dei libri è pubblicato all'albo on line, all'albo cartaceo della scuola e su scuole in chiaro
Delibera n.2

Il Collegio dei docenti con maggioranza assoluta dei voti validi

DELIBERA N. 2

Punto 3. Delibera criteri e procedure esame di stato conclusivo primo ciclo d'istruzione in base al D.lgs 62/2017, ai DPR 741 e 742/2017, alla CM MIUR prot.n. 1865/2016, alla nota MIUR prot.n. 7885 del 9 maggio 2018

Il Dirigente Scolastico dà lettura di un brano pubblicato dalla rete della Scuola senza zaino: "Uscire dalla trappola del giudizio perché il giudizio crea dipendenza". Tale visione parte dal presupposto che è sbagliato giudicare il soggetto piuttosto che l'oggetto, errore nel quale spesso la scuola cade "etichettando gli alunni" piuttosto che esprimere un giudizio limitato alla singola prestazione. Il giudizio genera dipendenza e la dipendenza è il contrario dell'autonomia. A proposito, il Dirigente Scolastico sottolinea il proficuo lavoro svolto dai docenti della scuola secondaria di primo grado per l'elaborazione delle griglie di valutazione delle prove degli esami conclusivi (sono state predisposte apposite griglie per le tre diverse prove di italiano, per matematica, per le lingue straniere). Se ogni prova ha la sua griglia,

l'alunno ha uno strumento fruibile per l'autocorrezione e l'autovalutazione, fortemente in linea con i principi della Scuola senza zaino, potendo poi confrontare la propria correzione con quella eseguita dall'insegnante.

Il Dirigente Scolastico ricorda che è uscita una circolare del Ministero secondo la quale per i BES, che non rientrano nella L.104 e nella L. 170, non sono previste misure dispensative, tuttavia la commissione, in sede preliminare, può prevedere l'utilizzo di determinati strumenti per tutti, se ritenuti funzionali allo svolgimento della prova stessa.

Visti il d.lgs 62/2017, i DM 741 e 742 /2017 e la CM 1856/2017 e la CM **7885.09-05-2018** che hanno modificato il sistema di valutazione e le procedure relative all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione

Ritenuto di dover determinare procedure coerenti, criteri validi, omogenei e trasparenti,

Il Collegio **delibera n. 2** tutti i diversi aspetti, criteri, indicatori, procedure relativi al corretto svolgimento delle prove di esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione:

- **calendario degli esami**, da presentare alla commissione in sede di riunione preliminare, comprensivo dell'organizzazione per lo svolgimento delle prove scritte anche in riferimento ai tempi a disposizione per ciascuna prova.
- **Modello** per l'elaborazione del giudizio di ammissione, espresso in decimi, con la relativa rubrica esplicitante i criteri relativi alle aree processi/progressi nel triennio
- **Adotta la certificazione delle competenze allegata al DM742/2017**

Nel caso in cui il Consiglio di classe a maggioranza decida di promuovere, pur in presenza di apprendimenti non pienamente consolidati, **va inserita nel verbale di scrutinio un'apposita motivazione da votare a maggioranza.**

Il Collegio delibera

- Lo schema per l'elaborazione della **relazione finale** in base a quanto previsto dalla CM 32/2008,

Il Collegio delibera che i criteri di assegnazione delle prove scritte con eventuali differenziazioni o modalità particolari di svolgimento e valutazione per gli alunni con bisogni educativi speciali certificati(L.104/92, L.170/2010) definiti dal Consiglio di classe, siano inseriti nelle relazioni finali di classe.

Il Collegio delibera

- I criteri relativi alle modalità di conduzione del colloquio orale e la rubrica per la definizione del voto in decimi
- I criteri per stabilire l'attribuzione della lode,
- Le rubriche per la valutazione delle prove di competenza orali e scritte (italiano,matematica,lingue,colloquio),
- Le tabella di trasformazione dei punteggi conseguiti nelle diverse prove in voto decimale intero,
- I criteri per l'elaborazione del giudizio descrittivo finale attestante il grado di maturazione raggiunto dall'allievo a conclusione dell'esame di stato,
- Di adottare un modello di attestazione del voto finale da consegnare ai genitori in attesa del diploma

Visto il DPR 275/99, visto il documento MIUR prot.n.1143 del 17/05/2018, vista la nota 7885 del 9 Maggio 2018 che recita:

“la commissione, in sede di riunione preliminare, nell’individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l’uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata “

Delibera che sono messi a disposizione di tutti gli alunni durante le prove scritte dell’Esame di Stato specifici strumenti che potranno essere consultati se necessario da ciascuno:

vocabolari italiano, inglese, francese, calcolatrice, strumenti per il disegno geometrico, pc per la scrittura non connessi a internet e messi a disposizione dalla scuola, formulari e schedari di regole, schede di lessico. I fogli con le tracce sono scritti in caratteri facilmente leggibili- tipo Verdana- interlinea 1,5, carattere ben visibile. Quanto deliberato sarà riportato nelle relazioni di ogni classe insieme con i criteri specifici di svolgimento delle prove e di valutazione per alunni con DSA o con disabilità in coerenza con i PDP e I PEI già in uso.

DELIBERA N. 3

Punto 5: criteri chiamata diretta da ambito a scuola,

il Collegio reputa valida e riadotta i criteri già adottati nell’anno scolastico 2016/2017, consultabili nel sito tra i verbali di Collegio dello scorso anno.

DELIBERA n.4

Punto 5. Varie ed eventuali

Il Dirigente Scolastico ricorda che a breve verrà reso noto il calendario degli adempimenti di giugno (scrutini, esami, formazione sulla sicurezza, seconda formazione Comodi, chiusura unità formativa scuola senza zaino per scuola primaria, organizzazione delle nuove classi senza zaino, collegio). Per quanto riguarda gli esami della scuola secondaria di primo grado, essendo presenti nelle commissioni i docenti di religione cattolica che lavorano in più scuole, il calendario andrà in base alle date possibili per evitare sovrapposizioni tra scuole.

Il Dirigente sottolinea la grande partecipazione da parte della comunità all’incontro di presentazione della sperimentazione senza zaino per le nuove classi: una sfida importante che richiede progettazione di attività, spazi e materiali, per coinvolgere in modo significativo i vari soggetti del territorio.

Per quanto riguarda i neoassunti, si ricorda l’importanza di condividere tutti i documenti della classe con il Dirigente Scolastico attraverso il registro elettronico.

Il Dirigente mostra un’opera d’arte raffigurante San Francesco d’Assisi mentre presenta la Regola al Pontefice: immagine presentata quale esempio di “rivoluzione mite” (Iosa R., 1995). “Mite” non significa “sottomesso”: nelle istituzioni pubbliche “mite” è quell’organizzazione che si pone al servizio della persona, che crede nell’altro, in un contesto positivo e creativo. A proposito di mitezza, Orsi parla di “valutazione mite”: “l’apprendimento avviene in contesti valutativi”, per gli studenti occorre evitare lo stress e la competizione generati dalle prove di verifica.

Punto 6. Uno sguardo alle scuole europee – resoconto viaggio ERASMUS PLUS docenti AD

La docente Durastanti presenta l'esperienza vissuta insieme ad altri insegnanti umbri del team digitale durante la visita a Francoforte. L'ordinamento scolastico è molto diverso da quello italiano: all'età di 10 anni i bambini scelgono l'orientamento della propria formazione (professionale o universitaria). Vengono mostrate immagini della scuola visitata e delle tipologie di lezioni/attività osservate. L'organizzazione scolastica si basa sull'autonomia degli studenti (di tutte le età), senza sorveglianza di collaboratori. Si tratta di una scuola dotata di molte attrezzature ed ampi spazi, sono gli studenti a spostarsi tra le due ali dell'edificio dedicate ai due dipartimenti: umanistico-letterario e matematico-scientifico. Le lezioni si basano sullo svolgimento di brevi attività laboratoriali in autonomia, l'insegnante interviene solo dopo, privilegiando l'apprendimento per scoperta. La valutazione prevede solo prove scritte (due a quadrimestre) ma è il 50% della valutazione finale, l'altro 50% è dato dalla valutazione di "processi" frutto delle osservazioni quotidiane. Le discipline sono suddivise tra quelle di primo e quelle di secondo ordine. La valutazione va da 1, che è il massimo, a 6, che è il minimo; per iscriversi all'università si deve uscire con il massimo dei voti in tutte le discipline. La cura degli spazi e l'ordine dei materiali è un compito degli studenti, i quali mettono in ordine ciò che hanno usato e puliscono.

Un elemento caratteristico ed interessante è il "dibattito" circa un tema assegnato: il dibattito inizia prima a livello di classe (due alunni lavorano sulla teoria "pro" e due sulla teoria "contro"), poi il dibattito avviene tra classi e infine tra scuole. Un'apposita commissione valuta tale dibattito e la capacità di saper utilizzare gli argomenti, anche quelli della tesi contrapposta, a proprio favore.

Perplessità è stata generata dall'assoluta assenza di pratiche inclusive e dalla non certificazione delle competenze europee.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta termina alle ore 18.30.

Montecastrilli, 17 Maggio 2018.

IL SEGRETARIO
Francesca Tardioli

IL PRESIDENTE
Stefania Cornacchia

All. n. 1 Adozione libri di testo

I docenti avviano una discussione in relazione a quanto previsto per l'adozione dei libri di testo dal DM 209/2013, dalla nota MIUR Aprile 2014, prot 2581 e dalla CM Aprile 2015, prot. 3690 e della CM prot. N. 3503 del 30 Marzo 2016 che semplicemente evidenziano come siano da considerarsi valide tutte le indicazioni normative pervenute nell'anno precedente. Quest'anno il MIUR ha inviato una circolari che non modifica la CM precedente.

La scuola per competenze realizza un curriculum che nasce dall'incontro tra la realtà, i bisogni e le motivazioni della classe e le discipline come strumenti formativi per risolvere problemi. La realtà entra nella scuola con i suoi problemi, non TEMI.

Il libro di testo è uno strumento da mettere nel carretto con le ruote del curriculum, ma non può guidare il percorso curricolare per competenze , in nessun modo. E' la storia della classe che dirige il carretto curricolare.

Si ribadisce l'importanza della lettura di libri in classe, dell'istituzione e dell'uso di biblioteche **di plesso**, espressa come una priorità anche dal Consiglio d'istituto, e della costruzione sociale di "pezzi" di testo da realizzare con i ragazzi in formato digitale. Si ritiene utile ribadire che il libro di testo è solo uno dei sussidi e degli strumenti da utilizzare nella pratica didattica e non può in alcun modo essere la traccia del percorso didattico della classe. Le azioni didattiche sono la risposta concreta ai bisogni ed agli obiettivi evidenziati nelle progettazioni di classe: l'obiettivo guida espresso nei traguardi per lo sviluppo delle competenze presenti nelle Nuove Indicazioni è quello che ciascun alunno deve provare a essere e diventare (competenza) grazie al nostro lavoro ed al contesto che riusciamo a strutturare e non lo svolgimento dei capitoli di un testo. La scuola ha l'obbligo di essere inclusiva, cioè di far sentire ciascuno gradito ed apprezzato, come espresso nel PAI d'Istituto, e non di svolgere un programma scritto in un testo scolastico. Il programma non è previsto dalla legge, la legge prevede il curriculum. La

scuola ha l'obbligo di costruire consapevolezze culturali e capacità di giudizio ed azione sul mondo a partire da conoscenze, interessi, motivazioni di ciascuno e non di trasmettere conoscenze inerti. In questo senso la motivazione ed il rapporto con la realtà sono aspetti centrali del curriculum.

La scuola ha aderito alla rete nazionale Senza Zaino che prevede la costruzione o l'utilizzo di molti altri "strumenti" manipolativi, iconici, digitali da utilizzare in classe per promuovere autogestione e responsabilità.

La scuola è impegnata in un percorso di innovazione per il raggiungimento degli obiettivi del RAV e del PdM, per questo intende utilizzare come previsto dalla CM prot. 2581 del 2014 nel punto 2 scelta dei testi scolastici (art. 6 comma 1, legge n. 128/2013) con regolare delibera **strumenti alternativi** in coerenza con il piano dell'offerta formativa e della legislazione vigente

IL COLLEGIO Delibera

IL PRESIDENTE
Stefania Cornacchia

IL SEGRETARIO
Francesca Tardioli



ISTITUTO COMPRENSIVO "TEN. F. PETRUCCI"
Via Ten. F. Petrucci, 16 – 05026 Montecastrilli (TR)
Tel./Fax Uff.Segret. 0744 940235 –
www.comprensivomontecastrilli.gov.it
tric816004@istruzione.it



DELIBERA DI COLLEGIO AII.2 **17 Maggio 2018 ore 16.30**

Visti il d.lgs 62/2017, i DM 741 e 742 /2017 e la CM 1856/2017 e la CM **7885.09-05-2018** che hanno modificato il sistema di valutazione e le procedure relative all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione
Ritenuto di dover determinare procedure coerenti, criteri validi, omogenei e trasparenti,

Il Collegio **delibera n. 2** tutti i diversi aspetti, criteri, indicatori, procedure relativi al corretto svolgimento delle prove di esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione:

- **calendario degli esami**, da presentare alla commissione in sede di riunione preliminare, comprensivo dell'organizzazione per lo svolgimento delle prove scritte anche in riferimento ai tempi a disposizione per ciascuna prova.
- **Modello** per l'elaborazione del giudizio di ammissione, espresso in decimi, con la relativa rubrica esplicitante i criteri relativi alle aree processi/progressi nel triennio
- **Adotta la certificazione delle competenze allegata al DM742/2017**

Nel caso in cui il Consiglio di classe a maggioranza decida di promuovere, pur in presenza di apprendimenti non pienamente consolidati, **va inserita nel verbale di scrutinio un'apposita motivazione da votare a maggioranza.**

Il Collegio delibera

- Lo schema per l'elaborazione della **relazione finale** in base a quanto previsto dalla CM 32/2008,

Il Collegio delibera che i criteri di assegnazione delle prove scritte con eventuali differenziazioni o modalità particolari di svolgimento e valutazione per gli alunni con bisogni educativi speciali certificati(L.104/92, L.170/2010) definiti dal Consiglio di classe, siano inseriti nelle relazioni finali di classe.

Il Collegio delibera

- I criteri relativi alle modalità di conduzione del colloquio orale e la rubrica per la definizione del voto in decimi
- I criteri per stabilire l'attribuzione della lode,
- Le rubriche per la valutazione delle prove di competenza orali e scritte (italiano, matematica, lingue, colloquio),

- Le tabella di trasformazione dei punteggi conseguiti nelle diverse prove in voto decimale intero,
- I criteri per l'elaborazione del giudizio descrittivo finale attestante il grado di maturazione raggiunto dall'allievo a conclusione dell'esame di stato,
- Di adottare un modello di attestazione del voto finale da consegnare ai genitori in attesa del diploma

Visto il DPR 275/99, visto il documento MIUR prot.n.1143 del 17/05/2018, vista la nota 7885 del 9 Maggio 2018 che recita:

“la commissione, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata “

Delibera che sono messi a disposizione di tutti gli alunni durante le prove scritte dell'Esame di Stato specifici strumenti che potranno essere consultati se necessario da ciascuno:

vocabolari italiano, inglese, francese, calcolatrice, strumenti per il disegno geometrico, pc per la scrittura non connessi a internet e messi a disposizione dalla scuola, formulari e schedari di regole, schede di lessico. I fogli con le tracce sono scritti in caratteri facilmente leggibili - tipo Verdana - interlinea 1,5, carattere ben visibile. Quanto deliberato sarà riportato nelle relazioni di ogni classe insieme con i criteri specifici di svolgimento delle prove e di valutazione per alunni con DSA o con disabilità in coerenza con i PDP e I PEI già in uso.

Montecastrilli, 17 Maggio 2018

IL PRESIDENTE

Stefania Cornacchia